

Dal Lucomagno iniziamo la salita verso il passo di Gana Negra sotto un cielo praticamente coperto che non promette nulla di bello, ma lo spettacolo al passo è comunque appagante per la particolarità delle strane rocce nere che lo contraddistinguono. La fioritura è notevole, ammiriamo estasiati l'insieme di dolci prati, rocce, fiori, residui di neve, laghetti e ci perdiamo ad immortalare questa meraviglia della natura. All'alpe Bovarina dove era prevista la sosta per mangiare il tempo è così minaccioso che si decide di proseguire fino all'omonima capanna, dove ci rifugiamo al riparo dalla pioggia che cessa solo quando riprendiamo la via della discesa verso Campo Blenio. Giornata comunque positiva, allegra compagnia che si concede anche una bella cantata dopo pranzo.

Ambrosetti Enrica



